



COMUNE DI CATENANUOVA

PROV. DI ENNA

POLIZIA LOCALE

GARA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, CUSTODIA, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE.

RELAZIONE TECNICA

CATENANUOVA Li, 25/03/2019

IL R.U.P.

ISP.RE CAPO P.L. ANTONINO LENTINI





COMUNE DI CATENANUOVA

(PROV. DI ENNA)

POLIZIA LOCALE

Oggetto: Gara per l'affidamento del servizio di accalappiamento, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi catturati nel territorio comunale.

Premesso che è in scadenza l'appalto dell'affidamento in convenzione del servizio di accalappiamento, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi con la Ditta "Arca di Noè" di Regalbuto (EN) - (Contratto stipulato in data 12 aprile 2017 per la durata presunta di mesi 24);

Ritenuto che, con delibera nr.16 del 19/06/2015, il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per l'adozione dei cani accalappiati nel territorio del comune di Catenanuova", incentivando mediante pubblicizzazione e sgravio sui tributi locali, l'adozione dei cani randagi da parte di privati cittadini;

Visto che a tutt'oggi sul territorio non sono state realizzate strutture comunali ricettive idonee al fine di assicurare la continuità del servizio, anche nel rispetto della normativa vigente per cui l'Amministrazione Comunale è tenuta a provvedere ad assicurare il servizio in parola e pertanto è necessario procedere all'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento in convenzione del servizio de quo per un periodo di mesi ventiquattro (24), nella considerazione, altresì, che la procedura CONSIP non è attuabile.

Il servizio in questione interesserà il territorio del comune di Catenanuova, con particolare attenzione al centro abitato.

La gestione di detto servizio consiste nelle attività di seguito dettagliate:

- Reperibilità del legale rappresentante e/o dei collaboratori designati al servizio, mediante messa a disposizione di numero telefonico attivo tutti i giorni, compresi i festivi, 24 ore su 24 ore;
- Pronto intervento a seguito di richiesta da parte degli organi competenti entro 30 minuti dalla chiamata;

- Servizio di ricovero dei cani presso il canile/rifugio nella disponibilità dell'appaltatore;
- Garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile secondo la regola di buona condotta e diligente cura;
- Garantire l'alimentazione giornaliera con pasti di quantità e qualità adeguati alla specie, all'età ed alle condizioni fisiologiche degli animali;
- Assicurare a ciascun cane la superficie minima onde consentire agli animali condizioni compatibili con le loro esigenze;
- I box dovranno essere dotati di adeguate protezioni contro le avversità meteorologiche;
- Garantire la pulizia approfondita giornaliera degli spazi di dimora dei cani mantenendo condizioni igienico-sanitarie ottimali, effettuando periodiche operazioni di disinfezione e di derattizzazione;
- Controllare con sufficiente frequenza lo stato di salute degli animali e attivarsi presso soggetti competenti per eventuali necessari interventi di carattere veterinario e/o di piccola chirurgia a tutela della salute degli animali oltre a ricoverare o sottoporre a cure mediche veterinarie gli animali malati, feriti o infestati di parassiti, secondo il loro stato;
- Tenere presso il canile un registro aggiornato quotidianamente sulla presenza degli animali ospitati, con data di arrivo, ogni indicazione atta al riconoscimento univoco di ogni singolo animale (microchip), data di uscita per affido o decesso;
- L'utilizzo, per l'espletamento del servizio, di personale idoneo, debitamente formato, in numero sufficiente da poter ottemperare a tutte le attività indicate;
- Trasporto e smaltimento delle carcasse dei cani randagi, eventualmente deceduti, ad un centro di smaltimento autorizzato;

Al momento dell'affidamento la Ditta appaltatrice dovrà trasportare a proprie spese nella propria struttura i cani attualmente ospitati presso il canile/rifugio "Arca di Noè" sito in C.da Fontanazze – S.S. 121 km 56+250 – Regalbuto (EN)

I cani presenti al canile rifugio al momento dell'inizio del servizio dovranno essere schedati e la scheda trasmessa al Comune di Catenanuova – Settore Polizia Locale, per la pubblicazione dedicata alla incentivazione delle adozioni, nonché i cani in ingresso, dovranno essere dotati di scheda analoga.

Considerato che per l'appalto in oggetto, secondo un'informale indagine riferita ai costi delle precedenti gare di affidamento del servizio de quo in convenzione, è opportuno porre a base d'asta l'importo giornaliero di **€. 2,45 (euro duevirgolaquarantacinque), oltre IVA**, per ogni cane ricoverato con le prestazioni da rendere descritte nel capitolato speciale d'appalto, per il quale si prevedono un massimo di **80 cani randagi assistiti** – (media dei cani assistiti durante i precedenti servizi).

Quindi, il costo della spesa per mesi 24:

- 730 gg. x nr. 80 cani x 2,45 €/g = €. 143.080,00

Si precisa che non si è ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art.26 del D.lgs n.81/08), infatti, l'espletamento del servizio, come precedentemente descritto, viene svolto in locali non gestiti direttamente dal Comune di Catenanuova, pertanto non si ritiene di dover procedere alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno del Comune committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati:

Di detta circostanza il gestore dovrà tenerne conto nel suo DVR.

Il gestore è tenuto in particolare:

- Ad ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste;
- Dovrà trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, copia del DVR in cui agli art. 17 e 28 del D.Lgs. n.81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli artt. 89 e 96 del medesimo decreto;
- Dovrà provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc. ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle strutture; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

A tal fine si ritiene di dover dare le seguenti indicazioni circa l'**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI**:

- a) Il gestore, nel garantire gli orari di apertura della struttura per l'accesso del pubblico e degli addetti ai controlli, dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni;
- b) Tutti i soggetti che accedono alla struttura come visitatori, o vi operano a qualsiasi titolo, anche temporaneamente, dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento, rilasciato a cura del gestore, che consenta sia l'identificazione sia il ruolo svolto. Detto cartellino dovrà essere indossato sopra gli abiti in modo da essere ben visibile e sarà cura del gestore istituire una procedura per la registrazione degli accessi. Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni;
- c) Durante l'operazione di ricovero presso la struttura di cani catturati e/o rinvenuti, dovranno

essere gestite le interferenze con le attività quotidiane in corso di svolgimento. Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni;

d) Per i cani valutati caratteriali e/o di indole mordace, che possono essere condotti dal personale dipendente addestrato a tale mansione, il gestore dovrà valutare i dispositivi di protezione individuale necessari, la possibilità di conduzione all'interno e all'esterno della struttura e valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

Pertanto:

- **Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza = Euro 0,00** (non assoggettabili a ribasso d'asta)
- **Corrispettivo complessivo a base di gara = Euro 143.080,00** (Euro centoquarantatremilazerottantavirgolazerodecimi).

Per quanto sopra, si ha il seguente **Quadro Economico:**

A. IMPORTO DEL SERVIZIO		
A.1	Importo del servizio a base d'asta	€. 143.080,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. 0,00
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO		€. 143.080,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	I.V.A. (22% di A.)	€. 31.477,60
B.2	Incentivi per funzioni tecniche – art.113 – D.lgs n.50/2016 – (2% di A)	€. 2.861,60
B.3	Contributo A.N.A.C.- art.2, Deliberazione n.163/2015	€. 100,00
B.4	Spese per pubblicità e imprevisti – (1,677% di A.)	€. 2.400,00
B.5	Arrotondamenti	€. 80,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€. 36.920,00
IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (A + B)		€. 180.000,00

Pertanto, si prevede la copertura del servizio fino al 30/04/2021, con la spesa prevista con Determinazione n.19 del 18/02/2019.-

Catenanuova li, 25/03/2019

IL R.U.P.
Isp.re Capo P.L. Antonino Lentini

